



Sofia Proteste per Assange davanti all'ambasciata britannica

→ **Il premier russo attacca:** «È questa la democrazia?» Gli Usa: noi difendiamo la libertà di stampa

→ **Il fronte pro Julian** Si schiera Lula. Dalla sua parte le femministe Naomi Klein e Naomi Wolf

# Putin attacca l'Occidente: ipocrita l'arresto di Assange

«Zar Vladimir» scende in campo per difendere il fondatore di Wikileaks e attaccare coloro che hanno invocato, e realizzato, il suo arresto. «Perché è stato messo Assange in prigione? È questa la democrazia?».

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

ROMA  
udegiovannangeli@unita.it

«Zar Vladimir» veste i panni, a lui del tutto inusuali, di avvocato difensore della libertà di informazione e si schiera a spada tratta con Julian Assange. Il premier russo mette in dubbio la correttezza dell'arresto

del fondatore di Wikileaks, chiedendo «È questa la democrazia?». «Se si parla di democrazia, occorre che sia totale. Perché è stato messo Assange in prigione? È questa la democrazia?» scandisce l'uomo forte di Mosca in una conferenza stampa.

**LO «ZAR» IN CAMPO**

«Bisogna cominciare a spazzare davanti alla propria porta. Giro la palla ai colleghi americani» afferma Putin prendendo la parola per rispondere a una domanda rivolta al premier francese François Fillon in una conferenza stampa congiunta. La domanda riguardava i dubbi sulla democrazia in Russia e sulla descrizione di una Rus-

sia corrotta e mafiosa contenuti nei documenti diplomatici americani resi pubblici da Wikileaks. È un fiume in piena, Vladimir Putin. L'arresto di Assange «dimostra l'ipocrisia dell'Occidente», insiste il premier russo, rife-

**Attacco frontale**

**Il premier russo furibondo con gli Usa e i loro «sodali»**

rendosi alle numerose critiche alle carenze democratiche del suo Paese contenute nei dispacci diplomatici Usa rivelati dal sito. In alcuni cablo-

grammi americani Putin era stato definito «il cane alfa» di una burocrazia corrotta. Di fronte a un imbarazzato primo ministro francese, L'ex capo del Cremlino affonda ancora: «Pensate che il servizio diplomatico Usa sia una fonte cristallina d'informazioni? Lo pensate davvero?» chiede ancora il premier russo. «Perché Assange è stato nascosto in prigione?» ripete Putin, che ha poi usato una locuzione tipicamente russa «Sapete cosa dicono i nostri contadini: se la mucca di un altro muggisce, è meglio che la tua taccia» per stigmatizzare le critiche occidentali. Imbraccia i proverbi, Una risposta, sia pur indiretta, di Washington non si fa attendere. Nes-